

Via dei martiri

Renato Zero

Via Dei Martiri

Ecco il sole che va giù
irriverente
seminando ombre un po' dovunque
fai fatica vita mia
a garantirti un altro giro di poesia
Io che non speravo più
di ritrovarmi
con addosso voglia e sentimenti
la pazienza è una virtù,
ci rende santi
forse è come dici tu
ma arriva in fondo e vedrai
fra invidia e gelosia
come ti pentirai...
di avere tanta energia.
Difendo la mia libertà
ad ogni costo
prima i miei bisogni e dopo il resto
che se non pensavo a me,
addio Renato
rimanevo ancora là
brandelli di verità
specchio dell'ironia
vento e fragilità
senza più un'anima mia
Sono sempre le stesse incertezze
gli stessi perché
che ti portano ancora una volta
a non credere in te
agghindate illusioni,
carezze ruffiane ne avrai
mentre un gioco innocente
si sporca di fango vedrai
sempre più complicato salire
che scendere giù
in via dei Martiri
Trovo ancora compagnia
malgrado tutto
la fatica è il segno dell'impegno
né polvere né pillole
nessun intruglio
ingegnose trappole
è la fortuna di chi
sa dove spremere
e la condanna per chi
non ha rispetto di sé...
Lavorate fratelli
finché il padre sazio non è
non cambiate canale
votate comprate anche se
vi toccherà travestirvi
da Babbo Natale
anche a voi
aspettando una tregua annunciata
che non verrà mai

siamo in tanti delusi e arrabbiati
lasciati quaggiù
in via dei Martiri...
Voglia di vincere
ci puoi scommettere
cogliamo l'attimo
fosse anche l'ultimo
e un sorriso pulito sarà
la risposta migliore...
di via dei Martiri
in via dei Martiri